



100
1919-2019
GIUSTIZIA SOCIALE
LAVORO DIGNITOSO

“La promozione del lavoro dignitoso nelle catene globali di fornitura”

*Convegno «Diritti Umani e Sostenibilità: una sfida per
le Imprese, il mondo delle Professioni, il Terzo Settore».*

Genova, 10 aprile 2019

Erica Barbaccia,
Collaboratrice Ufficio ILO per l'Italia e San Marino

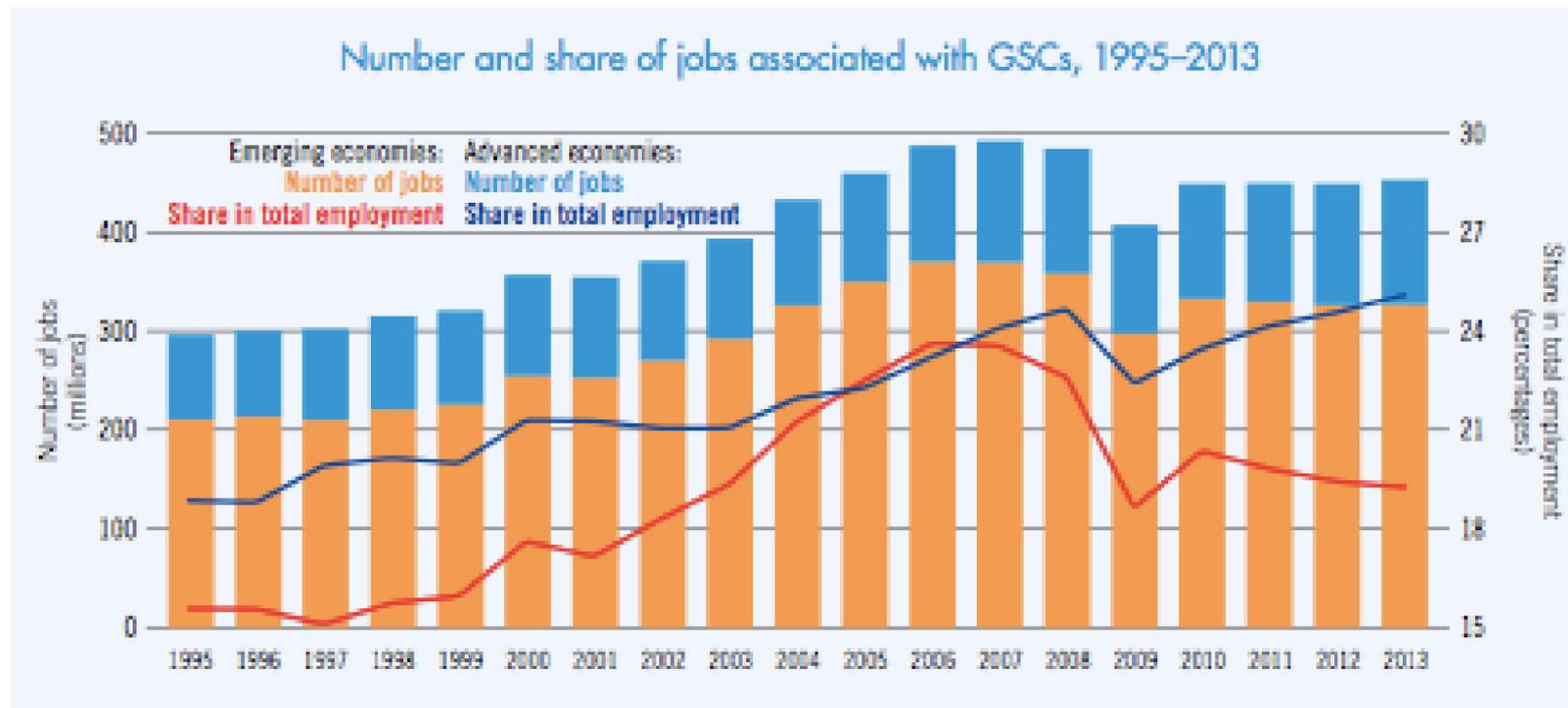
- **L'ILO: Cos'è e cosa fa**
- **Le catene globali di fornitura**
- **Il quadro internazionale**
- **Strumenti normativi ILO che si applicano direttamente alle imprese**
- **Dichirazione Tripartita Imprese Multinazionali e Politica Sociale**



- Nasce nel 1919 come parte del Trattato di Versailles che pose fine alla Prima Guerra Mondiale, ed è l'**Agenzia specializzata delle Nazioni Unite sui temi del lavoro e della politica sociale.**
- Il perseguimento della giustizia sociale per la pace duratura è il principio sul quale si regge la Costituzione dell'ILO. Il **lavoro dignitoso** è il mezzo principe per il raggiungimento della giustizia sociale.
- **Organizzazione tripartita:** unisce i rappresentanti dei governi, delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori di 187 Paesi nel mondo.
- **Funzione normativa:** le Convenzioni dell'ILO sono dei trattati internazionali (giuridicamente vincolanti) sottoposti alla ratifica degli Stati membri dell'Organizzazione.

- Le catene globali di fornitura svolgono un ruolo centrale nell'economia globalizzata.
- Il processo di frammentazione della produzione di bene e servizi coinvolge le economie sviluppate, le economie in via di sviluppo, e quelle emergenti.
- Oggi più di un lavoro su cinque è collegato alle catene globali di fornitura.
- Nel 2013 circa il 21 per cento dell'occupazione complessiva era collegato alle catene globali di fornitura.
- Nel 2013 gli occupati nelle catene globali di fornitura erano circa 453 milioni di lavoratori, rispetto ai 296 milioni nel 1995. Gran parte dell'aumento dell'occupazione è legata alle economie emergenti.

Occupazione e catene globali di fornitura: alcune statistiche (1)



Fonte: ILO, Prospettive Occupazionali e Sociali nel mondo, 2015

Occupazione e catene globali di fornitura: alcune statistiche (2)



Fonte: ILO, Prospettive Occupazionali e Sociali nel mondoWorld, 2015

- Deficit diritti fondamentali e altri diritti sul lavoro all'interno di molte imprese della catena:
 - i. Bassa densità sindacale, libertà di associazione limitata o assente, e spesso non riconoscimento del diritto di contrattazione collettiva,
 - ii. Condizioni di lavoro forzato o obbligatorio,
 - iii. Presenza di lavoro minorile,
 - iv. Condizioni di discriminazione in materia di impiego e professione.
- Forme di lavoro «non-standard», inclusa il ricorso sempre più frequente al lavoro a domicilio.
- Non rispetto delle Convenzioni ILO in materia di salute e sicurezza sul lavoro tra cui: Convenzione ILO n. 155 del 1981 (vedi Rana Plaza), sulla salute e la sicurezza sul lavoro e la Convenzione ILO n. 187 del 2006 sul quadro promozionale per la salute e la sicurezza sul lavoro.

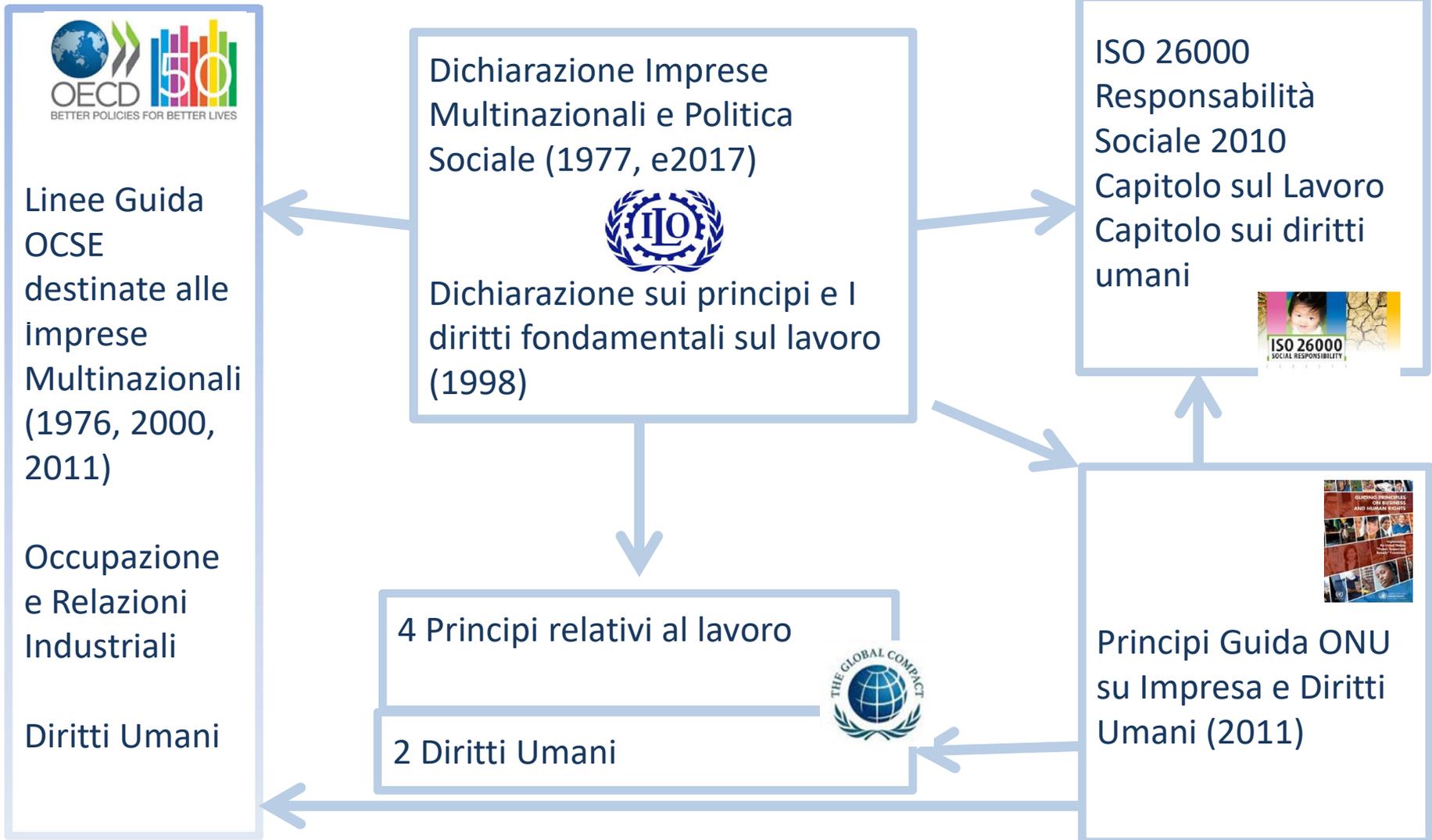
Il quadro internazionale (1):

Agenda 2030 delle Nazioni Unite
per lo Sviluppo Sostenibile:

- Promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, una piena occupazione produttiva e lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8).



Il quadro internazionale (2):





- Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali sul Lavoro, 1998
- Dichiarazione Tripartita sulle Imprese Multinazionali e la Politica Sociale 1977, 2000, 2006, 2017



Strumenti normativi ILO che si applicano direttamente : Dichiarazione Tripartita Imprese Multinazionali e Politica Sociale (1)



- È l'unico strumento internazionale tripartito sulla responsabilità sociale, ovvero è frutto di un accordo tra governi e parti sociali.
- L'unico strumento dell'ILO che contiene raccomandazioni dirette alle imprese, ai governi e alle parti sociali.
- Bilancia i ruoli e le responsabilità dei governi, delle multinazionali, dei datori di lavoro e delle organizzazioni dei lavoratori nei paesi ospitanti e in quelli di origine.
- Stabilisce i principi fondamentali sul lavoro e promuove buone pratiche, in materia di occupazione, formazione delle competenze, condizioni di vita e di lavoro, e relazioni industriali.

Dichiarazione Tripartita Imprese Multinazionali e Politica Sociale (2) *Aree di intervento:*



- **Politica Generale:** Rispettare le leggi nazionali e le norme internazionali del lavoro, contribuire alle priorità di sviluppo e alla realizzazione dei diritti fondamentali sul lavoro.
- **Occupazione:** Promozione dell'occupazione, sicurezza, uguaglianza di opportunità e trattamento.
- **Formazione:** Formazione professionale e sviluppo delle competenze.
- **Condizioni di vita e di lavoro:** Salari, salute e sicurezza.
- **Relazioni Industriali:** Riconoscimento della libertà sindacale e diritto di organizzazione, contrattazione collettiva, consultazione accesso ai rimedi di ricorso e esame del ricorso.

Dichiarazine Tripartita Imprese Multinazionali e Politica Sociale (3) *Strumenti operativi:*



- Assistenza tecnica ai Costituenti tripartiti.
- Attività di promozione e sensibilizzazione: Rafforzamento dell'impatto della Dichiarazione sulle multinazionali su crescita inclusiva e lavoro dignitoso a livello di paese e attraverso l'istituzione di punti focali nazionali tripartiti.
- Promozione del dialogo sociale tra imprese e sindacati.
- Procedura per l'esame delle controversie relativamente all'applicazione della Dichiarazione attraverso l'interpretazione delle sue disposizioni (procedura di interpretazione).
- Informazione e orientamento alle imprese: ILO Helpdesk for Business on International Labour Standards – www.ilo.org/business.
- Collaborazione con altre Organizzazioni Internazionali.



Contatti

Ufficio ILO per l'Italia e San Marino

Via Panisperna, 28 – Roma

Email: rome@ilo.org

Web: www.ilo.org/rome

Portale lavoro dignitoso

www.lavorodignitoso.org

Twitter: @LavoroDignitoso